

RESOCONTI DI LETTERATURA ITALIANA  
Collana diretta da Claudio Gigante

17.



THEA RIMINI

**ARTI TRANSITABILI**

Letteratura e cinema



**Franco Cesati Editore**

Comitato scientifico:

Giancarlo Alfano (Università Federico II, Napoli)  
Claudio Gigante (Université de Bruxelles, ULB)  
Martino Marazzi (Università degli Studi di Milano)  
Giovanni Palumbo (Université de Namur)  
Emilio Russo (Università di Roma “Sapienza”)

Questo volume è stato pubblicato grazie al contributo del centro di ricerca Philixte della Faculté de Lettres, Traduction et Communication dell’Université Libre de Bruxelles e del Service de Communication écrite della Faculté de Traduction et d’Interprétation e dell’Institut de recherche en sciences et technologies du Langage dell’Université de Mons.

**Philixte**  
Centre de recherche  
Études philologiques, littéraires et textuelles

**UMONS**  
Université de Mons

 Faculté  
de Traduction  
et d’Interprétation  
Ecole d’Interprètes  
Internationaux

**langage**  
INSTITUT DE RECHERCHE EN SCIENCES  
ET TECHNOLOGIES DU LANGAGE  
DE L’UMONS

**Service de  
Communication  
écrite (FTI-EII)**

ISBN 978-88-7667-866-0

© 2020 proprietà letteraria riservata  
Franco Cesati Editore  
via Guasti, 2 - 50134 Firenze

In copertina: Plinio Nomellini, *Marina con scoglio* (1940 ca.), collezione privata.

Cover design: ufficio grafico Franco Cesati Editore.

[www.francocesatieditore.com](http://www.francocesatieditore.com) - email: [info@francocesatieditore.com](mailto:info@francocesatieditore.com)

*A Lapo e Guido, nuovi arrivati  
e ad Anna, Memi e Andrea, come sempre*



## INDICE

<i>Introduzione</i>	pag.	11
TRA SCRITTURA E REGIA		
I. «Il mio modo di narrare, anche letterariamente, è proprio per immagini». Malaparte al crocevia di due linguaggi	»	23
1. Alle origini dell'avventura cinematografica	»	23
2. Dispositivi simbolici in transito	»	27
3. Malaparte sceneggiatore	»	34
4. Un'occasione mancata: <i>Lotta con l'angelo</i>	»	48
5. Letteratura, cinema... e ancora letteratura	»	59
II. Uno e trino: Paolo Sorrentino sceneggiatore, regista, scrittore	»	61
1. La sceneggiatura inedita de <i>L'uomo in più</i>	»	61
2. Dalla sceneggiatura al film girato	»	68
3. Da Tony Pisapia a Tony Pagoda	»	72
4. Dentro il romanzo	»	80
5. Un gioco di specchi: <i>Tony Pagoda e i suoi amici</i>	»	87
6. Vite (ir)rilevanti	»	95
DALLA PAGINA AGLI SCHERMI		
III. Il tessitore di fiabe: Garrone e <i>Il racconto dei racconti</i> (dalla sceneggiatura al film)	»	105
1. Poetiche speculari	»	105
2. Strategie dell'adattamento	»	112

3. Inquadrature come quadri	»	117
4. Sceneggiature d'autore	»	119
IV. Renzo e Lucia sul grande schermo	»	127
1. Nell'epoca del muto: <i>I promessi sposi</i> di Ambrosio e Bonnard	»	128
2. Il colossal di Camerini	»	129
3. Renzo e Lucia nel Far West	»	132
4. La riscrittura di Nanni Moretti	»	133
5. Un'opera barocca	»	135
6. Renzo e Lucia arrivano in Sicilia	»	137
V. Il 1866 tra Boito e Visconti: Senso	»	141
1. Dettagli importanti	»	141
2. Figure di carta e di pellicola	»	143
3. La Storia	»	148
4. Diversi luoghi, differenti sensi	»	151
5. Scritture	»	154
VI. Svevo al cinema e in tv	»	157
1. <i>Senilità</i> in bianco e nero	»	157
2. Dal palco al piccolo schermo	»	167
3. Lo Zeno "addomesticato" di Bolchi	»	172
4. Padri: <i>La coscienza</i> oggi	»	175
<i>Indice dei nomi</i>	»	179



## INTRODUZIONE

A volte è straordinario constatare la potenza della transitabilità dell'arte, come la definì Jankélévitch (un linguaggio di un'arte che «transita» verso il linguaggio di un'altra arte). La proposizione del filosofo francese riguarda soprattutto il binomio letteratura-musica, ma essa vale certamente per tutte le arti<sup>1</sup>.

Così Antonio Tabucchi inaugura la presentazione di un'opera grafica di Tullio Pericoli raffigurante Robert Louis Stevenson e il suo universo narrativo, sottolineando lo stretto legame tra parola e immagine. La transitabilità dell'arte non è un semplice «omaggio», né un «prestito», ma qualcosa di più profondo, una «affinità elettiva» che fa sì che i linguaggi coinvolti assumano una nuova fisionomia arrivati alla fine del tragitto.

I rapporti *inter artes* hanno da sempre caratterizzato il discorso culturale e ancor di più contraddistinguono quello contemporaneo, aperto a nuovi strumenti comunicativi. «Nel sistema della cultura», ha ribadito recentemente Federico Bertoni, «nulla è semplice, unico, ordinato, originario, nulla si dà in forma pura [...]. E ogni esperienza sociale o culturale si svolge attraverso una pluralità di canali comunicativi, supporti materiali, codici, generi, stilemi, forme espressive»<sup>2</sup>.

La capacità di un'arte di transitare in un'altra è l'assunto da cui muove questo libro, in cui due sono i linguaggi "in movimento" ad essere presi in esame: la letteratura e il cinema (e in un caso anche il teatro e la televisione). Una prima parte è dedicata agli autori *polivalenti* – registi/scrittori e scrittori/registi, mentre una seconda è consacrata all'adattamento cinematografico di opere letterarie.

Gli autori polivalenti che sono stati scelti sono Curzio Malaparte e Paolo Sorrentino. Appartenenti a epoche ben diverse e portatori di una poetica dif-

<sup>1</sup> ANTONIO TABUCCHI, *Racconti con figure*, a cura di THEA RIMINI, Palermo, Sellerio, 2011.

<sup>2</sup> FEDERICO BERTONI, *Letteratura. Teorie, metodi, strumenti*, Roma, Carocci, 2018, p. 21. Per un panorama sugli intrecci intermediali contemporanei, cfr. *Immagini migranti. Forme intermediali del cinema nell'era digitale*, a cura di LUCIANO DE GIUSTI, Venezia, Marsilio, 2008 e *Attraversamenti culturali: cinema, letteratura, musica e arti visuali nell'Italia contemporanea*, a cura di FULVIO ORSITTO-SIMONA WRIGHT, Firenze, Cesati, 2017.